

1942, diede inizio alla ritirata della nostra armata che attraverso momenti epici e tragici vide i nostri soldati combattere per superare l'accerchiamento russo. Il 26 Gennaio 1943 la divisione Tridentina riuscì a sfondare le linee russe a Nikolaevka e segnò la fine dell'odissea. Mio padre ai primi di Marzo venne rimpatriato e ricoverato in un ospedale a Vipiteno dove giunse elegantemente abbigliato con una coperta tenuta da un cordino e i valenki nei piedi. Qui dopo la disinfestazione da pidocchi, cimici ecc.. riprese sembianze umane e a fine Aprile 1943 finalmente poté fare ritorno a casa. Nei mesi successivi fu promosso Tenente, e in seguito, per meriti di guerra, Capitano e infine Maggiore.

Da lì a pochi mesi avrebbe dovuto affrontare un altro duro periodo della sua vita, quando, dopo l'8 Settembre 1943, si unì al Capitano Piero Cosa, suo cugino, iniziando così la vita del "ribelle". Ma questa è un'altra storia. ■

Sotto: Kolkos Obeleize - un pezzo da 210/22



Sotto: si riorganizza la colonna dopo le operazioni di sfondamento



Sotto: dopo Warwarowskg

